Allegato 2

MODULISTICA IN MATERIA EDILIZIA

ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'UTILIZZO DELLA MODULISTICA

Il modulo unificato e semplificato oggetto del presente accordo riguarda il Permesso di Costruire (PdC).

Le amministrazioni comunali, alle quali sono rivolte domande, segnalazioni e comunicazioni, hanno l'obbligo di **pubblicare sul loro sito istituzionale entro e non oltre il 20 ottobre 2017 i moduli unificati e standardizzat**i, adottati con il presente accordo e adattati, ove necessario, dalle Regioni in relazione alle specifiche normative regionali **entro il 30 settembre 2017** (con le modalità previste dall'articolo 1).

L'obbligo di pubblicazione della modulistica è assolto anche attraverso il

- Rinvio (link) alla piattaforma telematica di riferimento;
- Rinvio (link) alla modulistica adottata dalla Regione, successivamente all'accordo e pubblicata sul sito istituzionale della Regione stessa.

La mancata pubblicazione dei moduli e delle informazioni indicate sopra entro il 20 ottobre 2017 costituisce illecito disciplinare punibile con la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da tre giorni a sei mesi (articolo 2, comma 5, decreto legislativo n. 126 del 2016).

Per le ulteriori istruzioni operative si rinvia a quelle relative alle attività edilizie allegate all'accordo del 4 maggio 2017.

□ Sportell	ne di Io Unico Attività Produttive Io Unico Edilizia elettronica	Pratica edilizia del Protocollo	
RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE (art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – artt. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160) DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "Soggetti COINVOLTI")			
Cognome			
Nome			
codice fiscale			
nato a	prov.	stato	
nato il			
residente in	prov.	stato	
indirizzo		n C.A.P. _	
PEC / posta elettronica			
Telefono fisso cellulare			
DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)			
in qualità di			
della ditta /			
società codice			
fiscale / p. IVA			
Iscritta alla C.C.I.A.A.	1	<u> </u>	
di .	prov. _	_ n. _	

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).



con sede in	prov. indirizzo
PEC /	
posta elettronica	C.A.P.
Telefono	
fisso / cellulare	
- Cildidi C	
	L PROCURATORE/DELEGATO are in caso di conferimento di procura)
Cognome	Nome
codice fisc	cale _ _ _ _ _ _ _
Nato/a a	prov. _ Stato
il	//
	in prov. Stato
indirizzo _	n c.A.P. _ _ _
PEC / pos	sta elettronica
Telefono f	fisso / cellulare
	CHIEDE
-) Overlis	
a) Qualifi	icazione dell'intervento (*)
Il rilascio d	del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:
	interventi di cui all'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001
a.2 L	interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare)
a.3 🗆	intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001, e conforme alla
	disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta
a.4 □	intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. n. 380/2001. In particolare si chiede di derogare:
	□ alla densità edilizia (<i>specificare</i>)
	□ all'altezza (specificare)
	□ alla distanza tra i fabbricati (<i>specificare</i>)
	□ alla destinazione d'uso (nei casi di cui al comma 1bis)

a.5 □ v a	ariazione essenziale e	/o sostanziale al/alla	ı		
a.	5.1 □ titolo unico		n	del	
a.	5.2 □ permesso di c	ostruire	n	del	
a.5.3 □ segnalazione certificata/denuncia di inizio attività alternativa al permesso di costruire n. del _ _ _ _ _ _					
e solo nel cas riguarda:	so di presentazione a	llo Sportello Unico	per le Attivi	à Produttive –	SUAP la presente richiesta
	l attività che rientrand 60/2010	o nell'ambito del pro	ocedimento o	dinario ai sensi	dell' <u>articolo 7 del d.P.R. n.</u>
DICHIARAZIO	NI				
	a/a, consapevole delle i icembre 2000, n. 445 e				hiarazioni e attestazioni (artico
uei u.F.N. 20 u	cembre 2000, n. 443 e	•	CHIARA	sporisabilita	
h) Titolarità	dell'intervento	Div	CHIANA		
di avere titolo	alla presentazione di	questa pratica ediliz	ia in quanto		
	(Ad e	es. proprietario, comp	roprietario, us	ufruttuario, ammi	inistratore di condominio ecc.)
dell'immobile ir	nteressato dall'intervento	o e di			
b.1 □ av	ere titolarità esclusiva	all'esecuzione dell'ir	ntervento		
b.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori					
		u. u.u. u	obligatori		
di	zione dell'intervento		DDIIgatori		
di	zione dell'intervento		bbligatori		
di d	zione dell'intervento		bbligatori		
di d	to interessa l'immobile				n
c) Localizzaz che l'intervent	to interessa l'immobile (via, piazza, scala	•			n A.P. _ _ _
c) Localizzaz	to interessa l'immobile (via, piazza, scala	ecc.)	intern		

avente destinazione d'uso			
Coordinate(*)		d es. residenziale, i	ndustriale, commerciale, ecc.)
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
d) Opere su parti comuni o modifiche esterne			
d.1 □ non riguardano parti comuni			
d.2 ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale ¹			
d.3 ☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità			
d.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto			
e) Regolarità urbanistica e pre	ecedenti edilizi (*)		
e.1 □ che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera e.2 □ che lo stato attuale dell'immobile risulta: e.2.1 □ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento) e.2.2 □ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □			
e.2.(1-2).1	□ titolo unico (SUAP)	n	del
e.2.(1-2).2	☐ permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia	n	del _ _
e.2.(1-2).3	☐ autorizzazione edilizia	n	del _
e.2.(1-2).4	☐ comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)	n	del _ _
e.2.(1-2).5	□ condono edilizio	n	del _
e.2.(1-2).6	□ denuncia di inizio attività	n	del _
e.2.(1-2).7 	☐ DIA/SCIA alternativa al per _	messo di costruire	e n del
e.2.(1-2).8	☐ segnalazione certificata di inizio attività	n	del _
e.2.(1-2).9	□ comunicazione di inizio de □□□□□□	i lavori asseverata	ı n del
e.2.(1-2).10	□ comunicazione edilizia libe	e ra n	del _
e.2.(1-2).11	□ altro	n	del

 $^{^{1}}$ L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

e.2.(1-2).12
e.2.3 ☐ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi che, inoltre
e.2.4. per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi di con pratica n del
f) Calcolo del contributo di costruzione (*)
che l'intervento da realizzare
f.1 □ è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa
f.2 ☐ è a titolo oneroso e pertanto
f.2.1.1
f.2.1.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato
inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione
f.2.2.1 dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo
f.2.2.2
f.2.2.3 ☐ si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione
f.2.3.1 chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse
g) Tecnici incaricati
di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti" e dichiara inoltre
g.1 ☐ di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
g.2 che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori
h) Impresa esecutrice dei lavori (*)
h.1 ☐ che i lavori saranno eseguiti/sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti"



h.2 ☐ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento			
i.1 □ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)			
1.2 ☐ ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)			
i.3 ☐ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:			
i.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici			
i.3.1.1 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato			
dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i			
i.3.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008			
i.3.2.1 ☐ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica			
i.3.2.2 ☐ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica			
i.3.2.2.1 relativamente alle modalità di presentazione(*)			
 i.3.2.2.1.1 ☐ invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori i.3.2.2.1.2 ☐ allega la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno(*) 			

I) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

m) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

— 105 -

<u>NOTE:</u>	
Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiara penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle di	• • • • • • • • • • • • • • • • • • •
Data e luogo	il/i dichiarante/i
INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. II d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezion rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall	e dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti
Finalità del trattamento . I dati personali saranno utilizzati da dichiarazione viene resa.	gli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati si disposizione degli uffici.	a con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di

disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Pratica edilizia
del _
Protocollo
da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)			
Cognome e Nome	_ codice fiscale _ _ _		
in qualità di ⁽¹⁾	della ditta / società (1)		
con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾			
nato a prov. _ sta	ato nato il _ _ _		
residente in prov. _	_ stato		
indirizzo	n C.A.P _ _ _		
PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare		
(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società			
2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)			

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)			
☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche			
Cognome e Nome codice fiscale			
nato a prov. _ stato nato il _ _ _			
residente in prov. stato			
indirizzo n C.A.P. _			
con studio in prov. stato			
indirizzo n C.A.P. _			
Iscritto all'ordine/collegio di al n. _ _ _			
Telefono fax cell			
posta elettronica certificata			

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)			
Cognome e Nome codice fiscale			
nato a prov. _ stato nato il _ _ _ _			
residente in prov. stato			
indirizzo n C.A.P. _			
con studio in prov. _ stato			
indirizzo n C.A.P. _			
Iscritto all'ordine/collegio di al n. _			
Telefono fax cell			
posta elettronica certificata			
Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)			
□ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali			
Cognome e Nome codice fiscale			
nato a prov. stato nato il			
residente in prov. stato			
indirizzo n C.A.P. _			
con studio in prov. stato			
indirizzo n C.A.P. _			
Iscritto all'ordine/collegio di al n. _			
Telefono fax cell			
posta elettronica certificata			
Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)			
Cognome e Nome codice fiscale			
nato a prov. stato nato il			
residente in prov. stato			
indirizzo n C.A.P. _			
con studio in prov. stato			
indirizzo n C.A.P. _			
Iscritto all'ordine/collegio di al n. _			

	ificata fax ce	
Altri tecnici incarica	ati (la sezione è ripetibile in base al numero di	altri tecnici coinvolti nell'intervento)
Incaricato della _		(ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)
Cognome e Nome	codice fis	cale _ _ _ _
nato a	prov. stato	nato il _ _ _ _
residente in	prov. stato	
indirizzo	n	_ C.A.P. _
con studio in	prov. stato	
indirizzo	n	C.A.P. _
(se il tecnico è iscritto	o ad un ordine professionale)	
Iscritto	di	al n. _ _
(se il tecnico è dipend		
Dati dell'impresa	, ,	
Ragione sociale _		
codice fiscale / p. IVA		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov.	_ n. _ _
con sede in _	prov.	stato
indirizzo _	r	C.A.P. _ _
il cui legale rappresentante è _		
Estremi dell'abilitazio albi e registri)	ne (se per lo svolgimento dell'attività oggetto	dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in
Telefono	fax ce	II
posta elettronica cert	ificata	

3. IMPRESE ESECUTRICI (compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)					
Ragione sociale		10			
codice fiscale / p. IVA _ _ _ _					
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov. n. con sede	n			
prov. _ stato	indirizzo	n			
C.A.P il cui legale rapprese	ntante è				
codice fiscale _ _ _ _	_ nato a	_ prov. _			
stato nato il	Telefono				
fax cell	posta elettronica				
Dati per la verifica della regolarità contributiva					
☐ Cassa edile sede di					
codice impresa n.	codice cassa n.				
□ INPS sede di					
Matr./Pos. Contr. n.	-				
☐ INAIL sede di					
codice impresa n.	pos. assicurativa territoriale n.				

Data e luogo II/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

Cognome e Nome			
Iscritto all'ordine/collegio	di	i al n.	
N.b. I dati del proget progettista delle ope	, 0	i, nella sezione 2 dell'Allegato "Sogge	tti coinvolti", per il

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale; che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001: 1.1

Intervento di nuova costruzione (articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001) 1.1.1

costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente (Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016) 1.1.2

urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune (Attività n. 12, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016) 1.1.3

realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato (Attività n. 13, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016) 1.1.4 🗆 installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione (Attività n. 14, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

— 111 -

1.1.5 [I installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, o che non siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno di turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore.
	(Attività n. 15, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
1.1.6 [I interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale
	(Attività n. 17, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
1.1.7 [l realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato
	(Attività n. 18, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
1.1.8 🛚	Interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'art.3, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001
	(Attività n. 19, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
	(specificare il tipo di intervento)
(articolo 1.3 Interver precede limitatan nonché decreto (Attività r 1.4 interventi d.P.R.	ti di ristrutturazione urbanistica 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016) ti di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal nte e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, nente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del egislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni a. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016) assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire(*) are il tipo di intervento)
1.5 □ Varianti (Attività	in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali n. 37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
1.6 □ Varianti a	a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico ²
(Attività	n. 38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
1.7 ☐ Mutamer regional	nto di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica (ove espressamente previsto dalla normativa e)
(Attività	n. 39, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
assenza qualora	i realizzati in assenza o in difformità di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in di SCIA nelle ipotesi di cui, all'art. 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al memento dizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della richiesta.
(Attività	n. 40, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

² Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma, negli ambiti del centro storico individuati con delibera del consiglio comunale o, in via transitoria, in tutto il centro storico, fino all'assunzione di tale delibera.

— 112 -

e che consistono in:					
2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)					
che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:					
			I		
	superficie	mq			

mc

n

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

volumetria

numero dei piani

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
PRG			
PIANO PARTICOLAREGGIATO			
PIANO DI RECUPERO			
P.I.P			
P.E.E.P.			
CONVENZIONE			
ALTRO:			
	PIANO PARTICOLAREGGIATO PIANO DI RECUPERO P.I.P P.E.E.P. CONVENZIONE	PRG PIANO PARTICOLAREGGIATO PIANO DI RECUPERO P.I.P P.E.E.P. CONVENZIONE	PRG PIANO PARTICOLAREGGIATO PIANO DI RECUPERO P.I.P P.E.E.P. CONVENZIONE

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 ☐ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 ☐ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 ☐ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il/i requisito/i di:

4.3.1 □ accessibilità

4.3.2 □ visitabilità

4.3.3 □ adattabilità

4.4 ☐ pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale,, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

— 113 -

4.4.1 □ si presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati.**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento						
5.1		non c	ompo	orta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici		
5.2				'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: e selezionare più di un'opzione)		
		5.2.1		di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere		
		5.2.2		radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere		
		5.2.3		di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali		
		5.2.4		idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie		
		5.2.5		per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;		
		5.2.6		impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili		
		5.2.7		di protezione antincendio		
		5.2.8		altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale(*)		
		pertar	nto, ai	sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37 , l'intervento proposto:		
				5.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto		
				5.2.8.2		
				5.2.8.2.1 ☐ si allega i relativi elaborati		

6) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,				
6.1		non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005		
6.2		è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge		
		6.2.1		
		6.2.2		
che l'inte	erve	nto, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili		
6.3		non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante		
6.4		è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto		
		6.4.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico		
		6.4.2 ☐ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili		

— 114 -

che l'int	ervento i	n relazione al miglioramento energetico degli edifici:
5 □ rica nché alla	de nell'ar deroga a	ticolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murati ille distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
	6.5.1	☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
		l'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e degli edifici, pertanto:
		.1 $□$ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite smittanza previsto dal d.lgs. 192/2005
6.7 □ ric	6.7 raff	articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertan .1 □ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e pri rescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 nto rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011
Tutela	dall'inqu	inamento acustico (*)
		inamento acustico (*)
Tutela	rento	entra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
e l'interv	ento non rie rientra	
e l'interv	ento non rie rientra	entra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 I nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'artic
e l'interv	rento non rie rientra 4 del d	entra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 n nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'artic .P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega :
e l'interv	rento non rie rientra 4 del d	entra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 n nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'artico.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega: documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
e l'interv	rento non rie rientra 4 del d 7.2.1 7.2.2	entra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995 n nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'artico. P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega: documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995) valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei li stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferime ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 19
e l'interv	rento non rie rientra 4 del d 7.2.1 7.2.2 7.2.3	entra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995 n nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'artico. P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega: documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995) valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei li stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferime ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 19 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. 227/2011) la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure prev per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono super a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novem 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comi
7.1 □ 7.2 □	rento non rie rientra 4 del d 7.2.1 7.2.2 7.2.3	entra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995 In nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'artico. P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega: documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995) valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei li stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferime ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 19 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. 227/2011) la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure prev per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono supera quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novem 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comi (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
7.1	rento non rie rientra 4 del d 7.2.1 7.2.2 7.2.3	entra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995 In nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo. P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega: documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995) valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei li stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferime ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 19 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. 227/2011) la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure prev per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono super a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novem 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comi (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

che le opere 8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69/2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006) 8.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69/2013,e del d.m. n. 161/2012 e inoltre 8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA 8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo

— 115 -

			8.2.2.1 ☐ si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot in data
8	3.3 [comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
8	3.4 [riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
8	8.5 [comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
9)	Prev	enzi	one incendi
che	l'inte	rve	nto
9	.1 [non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
9	.2 [è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
9	.3 [presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
			9.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
e ch	e l'in	terv	rento
9).4 [non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
9).5 [$\dot{\mathbf{e}}$ soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
			9.5.1
9).6 [costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono aggravio dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot in data
10)	Amia	anto	
10)			
che		ere	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
che	le op	ere	
che	le op	ere	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione
che	le op	ere	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto:
che 1	le op 0.1 0.2	ere	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto: 10.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione(*)
che 1 1	le op 0.1 0.2	ere	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto: 10.2.1
che 1 1 11)	le op 0.1 0.2	erve	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto: 10.2.1
11) che	le op 0.1 0.2	erve	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto: 10.2.1

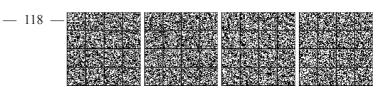
— 116 -

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)

che l'inte	erve	nto
12.1		non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
12.2		prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato , normale e precompresso ed a struttura metallica;
		☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
		☐ la documentazione tecnica relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori
e che l'ir	iter	vento
12.3	no	n prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
12.4		costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data
12.5		prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
		12.5.1 Si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
		12.5.2 la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori
12.6		prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
		12.6.1
13) Qua	lità	ambientale dei terreni (*)
che l'inte	erve	nto, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,
13.1		non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
13.2		a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto
		13.2.1
13.3		è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da in data _ (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)
14) Oper	e di	urbanizzazione primaria (*)
che l'are	a/in	nmobile oggetto di intervento
14.1		è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
14.2		non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data _ _ _ _ _ _
15) Scari	chi	idrici (*)
che l'inte 15.1	rve	nto, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto non necessita di autorizzazione allo scarico

		autorizz	ta di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre razioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) el caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)
15.3		necessi	ta di autorizzazione
		15.3.1	□ allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
			15.3.1.1
			15.3.1.2
		15.3.2	□ allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
			15.3.2.1
			15.3.2.2
		15.3.3	□ all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto
			15.3.3.1
			15.3.3.2
(ad es. t	utel	la del ve	rde, illuminazione, ecc.)
DICHIAR	PAZI	ONI REI	LATIVE AI VINCOLI
			LATIVE AI VINCOLI BIENTALE
TUTELA S	STO I	RICO-AM	
TUTELA S	s <i>TOI</i> e so erve	RICO-AM ottopost	BIENTALE o ad autorizzazione paesaggistica ³ sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
TUTELA S 16) Bend che l'inte	stor e so erve	ento, ai s	BIENTALE o ad autorizzazione paesaggistica ³ sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), cade in zona sottoposta a tutela
TUTELA S	stor e so erve	ettopostento, ai s non ric ricade i edifici o	BIENTALE o ad autorizzazione paesaggistica ³ sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
TUTELA S 16) Bend che l'inte	e so	ento, ai s non ric ricade i edifici o 31/201	is ad autorizzazione paesaggistica ³ sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), cade in zona sottoposta a tutela in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli covero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R n.
TUTELA S 16) Bend che l'inte 16.1 16.2	e so	ento, ai s non ric ricade i edifici o 31/201 ricade	BIENTALE o ad autorizzazione paesaggistica ³ sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), cade in zona sottoposta a tutela in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R n. 7, Allegato A e art. 4.
TUTELA S 16) Bend che l'inte 16.1 16.2	e so	ento, ai s non ric ricade i edifici o 31/201 ricade	BIENTALE o ad autorizzazione paesaggistica ³ sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), cade in zona sottoposta a tutela in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli covero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R n. 7, Allegato A e art. 4. in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
TUTELA S 16) Bend che l'inte 16.1 16.2	e so	ento, ai s non ric ricade i edifici o 31/201 ricade	BIENTALE o ad autorizzazione paesaggistica³ sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), cade in zona sottoposta a tutela in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R n. 7, Allegato A e art. 4. in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e □ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017e 16.3.1.1 □ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione

³ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.



17) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immob	oile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II, titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004				
17.1 🗆	□ non è sottoposto a tutela				
17.2 🗆	è sottoposto a tutela e				
	17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso				
18) Bene in	area protetta (*)				
	oile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della inte normativa regionale,				
18.1	non ricade in area tutelata				
18.2	ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici				
18.3 □	è sottoposto alle relative disposizioni e				
	18.3.1				
TUTELA ECO	LOGICA/AMBIENTALE				
40) =					
19) Bene so	ottoposto a vincolo idrogeologico (*)				
che, ai fini c	lel vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento				
19.1	non è sottoposta a tutela				
19.2	è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923				
19.3	è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923,				
	19.3.1 🗆 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione				
20) 5					
20) Bene so	ttoposto a vincolo idraulico (*)				
che, ai fini c	el vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento				
20.1	non è sottoposta a tutela				
20.2	è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904,				
	20.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione				
21) Zona di	conservazione "Natura 2000 (*)				
	lella zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. l' intervento				
,	non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)				
	è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),				
41.4 U	21.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto				
	2. 2. 2. 2. 2. 2. 2. 2. 2. 2. 2. 2. 2. 2				



22) Fascia di rispetto cimiteriale (*)

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)				
22.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto				
22.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito				
22.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,				
22.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga				
23) Aree a rischio di incidente rilevante (*)				
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):				
23.1				
23.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale				
23.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno				
23.2.2 l'intervento ricade in area di danno,				
23.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale				
23.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale,				
23.3.1				
24) Altri vincoli di tutela ecologica (*)				
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:				
24.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)				
24.2 ☐ fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)				
24.3 Altro (specificare)				
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli				
24.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli				
24.(1-2).2 🗆 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso				
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)				

TUTEL	4 FUI	NZION	IALE

25) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

he l'area/im	ımobile oggett	o di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
25.1 🗆	stradale (d.m.	. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
25.2	ferroviario (d.	.P.R. n. 753/1980)
25.3 □	elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
25.4	gasdotto (d.m	n. 24 novembre 1984)
25.5 □	militare (d.lgs	. n. 66/2010)
25.6 □	aeroportuale ENAC)	(piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche
25.7	Altro (specifica	are)
	In caso di are	ea/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
	25.(1-7).1	si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
	25.(1-7).2	si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
		(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)
OTE:		

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della I. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo il Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Quadro Riepilogativo della documentazione⁴

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la richiesta
✓	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanni sottoscritto digitalmente e/o ii assenza di procura/delega .
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione di ampliamento di volume di fabbrica esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titol oneroso e si richiede allo sportell unico di effettuare il calcolo de contributo di costruzione
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titol oneroso e viene richiesto lo scomput degli oneri di urbanizzazione
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	i)	Se l'intervento ricade nell' ambito d applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
✓	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Sempre obbligatorio

⁴ Il quadro riepilogativo potrà essere adattato dalle Regioni in funzione delle informazioni indicate nella richiesta di permesso di costruire e nella relazione di asseverazione e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

	1		l
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto(*)	-	Sempre obbligatoria
	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico)
	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
	Relazione tecnica sui consumi energetici (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011
	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011.

— 124 -

Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 81/2008
Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
Denuncia dei lavori (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
Denuncia dei lavori in zona sismica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi idrici e agli allacci in fognatura	15)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici e gli allacci in fognatura
VINCO	DLI	
Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica	16)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	18)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della I. n. 394/1991
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	20)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006

Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	21)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	22)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	23)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla presentazione di comunicazioni, segnalazioni e/o documentazione per la richiesta di rilascio di atti di assenso .	-	Ove prevista

II/I Dichiarante/i

17A05616

